



Tel. 079 222 50 36

casamaternita@lediecilune.ch

www.lediecilune.ch

31 agosto 2021

Comunicato stampa

Il Consigliere di Stato De Rosa in visita a *lediecilune*

Ieri pomeriggio il Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità Raffaele De Rosa ha visitato per la prima volta la Casa Maternità e Nascita *lediecilune*. La levatrice indipendente Anna Fossati: “A 5 anni dall’apertura, e constatato il successo, la sicurezza nonché una crescente sensibilità verso un modo di nascere diverso proposto alle famiglie e alle donne sul territorio, fa piacere coinvolgere le Istituzioni per discutere insieme un futuro più solido. E fa piacere sentire che vi è disponibilità”.

Nel pomeriggio di lunedì 30 agosto, le porte della Casa maternità e nascita lediecilune hanno accolto per la prima volta un ospite inusuale: non un’assorta mamma in travaglio, neanche una coppia in attesa o un folto gruppo con neonati per un corso pre- o post- nascita. Ma bensì un distinto signore in giacca e cravatta: il Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità. Il Consigliere di Stato Raffaele De Rosa, che già lo scorso 13 aprile in Gran consiglio (in occasione del dibattito sulla mozione di Nicola Pini “[Per un sostegno fattivo ai parti naturali e alla riduzione dei costi della sanità](#)”) aveva pronunciato le seguenti parole: “L’evento della nascita è, per fortuna il più delle volte, qualcosa di meraviglioso e unico e, per l’appunto naturale, in perfetta sintonia con il fluire della vita. Poterlo fare a casa propria e/o in un ambiente protetto, alla presenza di persone care e della levatrice che può infondere fiducia, confortando e supportando la futura mamma durante il travaglio è un’opportunità preziosa. Credo fermamente che sviluppare anche in Ticino una cultura positiva sul tema della nascita, nel pieno rispetto del sentire intimo (fisico, emotivo, psicologico) della mamma, del bambino e della loro relazione, sia fondamentale per incoraggiare e sostenere la natalità del nostro cantone, in preoccupante diminuzione”.

La visita, dovuta ad un incontro programmato da tempo per presentare al Direttore del DSS gli spazi della realtà luganese che ormai da oltre 5 anni accoglie donne e famiglie per i parti e per [tutta una serie di attività legate alla sfera della nascita o della maternità](#) (dai corsi parto alla rieducazione del pavimento pelvico, fino a seminari specifici per la crescita personale), ha permesso un primo positivo incontro per mostrare concretamente il lavoro svolto e per discutere collaborazioni e sostegno in vista del futuro.

Il Consigliere di Stato De Rosa ha avuto modo di complimentarsi con le responsabili per un impegno, un ascolto, una professionalità che hanno già portato ben oltre 100 nascite a svolgersi tra quelle mura e quasi altrettante a domicilio. Nel corso della discussione, dopo aver menzionato la esigua ma stabile crescita del numero di famiglie che si rivolgono a lediecilune (anche – ma non solo – a seguito della pandemia, che ha condotto alcune famiglie a preferire di non recarsi presso un ospedale per evitare rischi), è stata evidenziata la necessità di maggiore stabilità finanziaria della struttura. Infatti per ora la Casa Maternità e Nascita è finanziata unicamente con il guadagno per le prestazioni fornite, fatturate secondo le tariffe ufficiali previste per le levatrici indipendenti, come Anna Fossati: “Le finanze de lediecilune non sono stabili perché le entrate variano mentre i costi fissi si rinnovano ogni mese e non possiamo negare che in diversi momenti dell’anno ogni margine viene eroso; in futuro sarebbe necessario poter operare su una base più sicura e con un minimo di riserva”.

Casa Maternità e Nascita lediecilune
Via G. Canevascini 4
6900 Lugano



Tel. 079 222 50 36

casamaternita@lediecilune.ch

www.lediecilune.ch

Oltre ad un ampio registro statistico che comprova il successo e la sicurezza della struttura, un altro argomento discusso con il direttore del Dipartimento della sanità e della socialità sono stati gli spazi: “Questo appartamento a Besso ormai è speciale” – ha aggiunto Anna Fossati – “ma penso sia innegabile che piano piano risulti stretto, soprattutto pensando al crescente interesse riscontrato sul territorio e alle molteplici attività che una realtà come questa svolge e potrebbe svolgere in futuro. Anche in questo caso è fondamentale una certa stabilità finanziaria, soprattutto in vista di eventuali collaborazioni concrete con enti sul territorio che hanno già espresso interesse ad accogliere”.

In allegato: una foto dall'incontro